

INDICE

CAPITOLO PRIMO

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

1. Finalità generali dell'indagine	1
2. Definizione dell'ambito della ricerca in quanto relativa ai fenomeni di abuso e di utilizzazione fraudolenta da parte di privati di prerogative soggettive fondate su norme comunitarie	4
3. Aspetti problematici dell'indagine, con riferimento ai caratteri di specificità del diritto comunitario	13
4. Stato della questione, metodologia della ricerca e prospettive di indagine	17
5. (<i>Segue</i>) nodi centrali del problema dell'abuso: criteri di valutazione dell'antigiuridicità del comportamento; livello di accertamento (nazionale o comunitario); possibilità di prevenzione del fenomeno e conseguenze giuridiche dello stesso	21
6. Cenni di diritto comparato: <i>a</i>) ordinamenti che recepiscono sul piano legislativo le nozioni generali di abuso del diritto e di frode alla legge.	24
7. (<i>Segue</i>): <i>b</i>) sistemi nei quali le nozioni in esame si sono sviluppate sul piano giurisprudenziale.	40
8. (<i>Segue</i>): <i>c</i>) ordinamenti che, secondo la dottrina maggioritaria, si ritiene non accolgano le nozioni di abuso del diritto e di frode alla legge	45

CAPITOLO SECONDO

APPLICAZIONI DELLA NOZIONE DI ABUSO DEL DIRITTO E DELLE TECNICHE DI CONTRASTO DELLA FRODE ALLA LEGGE NELL'ESPERIENZA GIURIDICA COMUNITARIA

Sezione I

Libera prestazione dei servizi ed elusione della legge dello Stato di destinazione

1. La nascita della dottrina dell'elusione della legge nazionale nel diritto comunitario: il caso <i>van Binsbergen</i>	54
2. Significative applicazioni della tecnica di contrasto delle attività elusive nel settore radiotelevisivo: i casi <i>Veronica</i> e <i>TV10</i>	58
3. La lettura restrittiva della dottrina dell'elusione operata dalla Corte AELS nelle "cause norvegesi"	66
4. Il problema del perdurante vigore della categoria della frode alla legge in un settore	

normativo oggetto di armonizzazione: la direttiva 97/36/CE di modifica alla direttiva “televisione senza frontiere”	68
5. Il riferimento al fenomeno dell’elusione del diritto nazionale nel preambolo di alcune direttive comunitarie adottate per la realizzazione del mercato unico	71
6. Prestazione di servizi in altro Stato membro e normativa previdenziale applicabile ai lavoratori “distaccati”: la difficile distinzione tra esercizio di una libertà fondamentale e pratiche elusive	76
Sezione II	
<i>Libertà di stabilimento e pratiche abusive o fraudolente</i>	
7. Il riconoscimento di qualifiche professionali conseguite dai cittadini dello Stato di utilizzazione in altro Stato membro	82
8. Libertà di stabilimento secondario delle società commerciali ed elusione della legge nazionale: la sentenza <i>Centros</i>	90
9. Pratiche abusive e norme sullo stabilimento di cittadini di Stati terzi negli Accordi europei di associazione	104
Sezione III	
<i>Libera circolazione delle merci</i>	
10. Circolazione delle merci ed elusione della legge nazionale	107
Sezione IV	
<i>Abuso di diritti comunitari e circolazione dei lavoratori subordinati</i>	
11. Rivendicazioni abusive del diritto a godere di “vantaggi sociali”	111
12. Comportamenti fraudolenti e diritto a ricevere prestazioni in materia di previdenza sociale	114
Sezione V	
<i>Abuso di diritti riconosciuti dalla normativa comunitaria in materia fiscale</i>	
13. Sesta direttiva IVA e misure nazionali anti-abuso.	119
14. Utilizzazione abusiva di agevolazioni tributarie ai sensi delle direttive sul regime fiscale delle fusioni e sulla tassazione dei gruppi di società.	124
Sezione VI	
<i>Politica agricola comune</i>	
15. Sfruttamento abusivo dei regimi in materia di importi compensativi “adesione” e “monetari”	127
16. Rivendicazione abusiva del diritto ad ottenere “restituzioni all’exportazione” . . .	131
17. Una codificazione in termini generali del concetto di “abuso di diritti comunitari”? L’art. 4 del regolamento del Consiglio 2988/95 sulla tutela degli interessi finanziari. . .	139

Sezione VII

Abuso del diritto e direttive di armonizzazione in materia societaria

- | | | |
|-----|---|-----|
| 18. | La discussione sull'invocazione della norma nazionale greca in tema di abuso del diritto riguardo a diritti nascenti dall'art. 25 della seconda direttiva societaria: la "svolta" della sentenza <i>Kefalas e a</i> | 143 |
| 19. | (<i>Segue</i>) un'importante applicazione concreta dell'istituto nel caso <i>Diamantis</i> ed il problema dei criteri identificativi dell'abuso: punto di arrivo o di partenza? | 151 |

Sezione VIII

Circolazione delle decisioni giudiziarie in materia civile ed eventuale rilevanza delle tecniche di contrasto alla frode alla legge: dal sistema della Convenzione di Bruxelles del 1968 ai regolamenti comunitari 44/2001 (Bruxelles I) e 1347/2000 (Bruxelles II)

- | | | |
|-----|--|-----|
| 20. | Spunti in tema di rilevanza della nozione di frode alla legge nella prassi applicativa della Convenzione di Bruxelles del 1968: il problema del controllo degli accordi volti alla designazione del giudice competente | 157 |
| 21. | (<i>Segue</i>) la "frode" come eventuale limite al riconoscimento o all'esecuzione di una decisione straniera. | 166 |
| 22. | Il problema della frode alla legge nel quadro giuridico del regolamento n. 1347/2000 relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale | 171 |

CAPITOLO TERZO

CONCLUSIONI GENERALI: STRUTTURA E PORTATA DEL PRINCIPIO SULL'ABUSO DEL DIRITTO NELL'ORDINAMENTO COMUNITARIO

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Un tentativo di razionalizzazione della pratica giudiziaria e legislativa: tipologia dei comportamenti "abusivi" o "fraudolenti" ritenuti immeritevoli di tutela comunitaria. | 183 |
| 2. | Inopportunità di trattare autonomamente, nel quadro del diritto comunitario, la nozione di simulazione rispetto alle tecniche della frode alla legge e dell'abuso del diritto | 187 |
| 3. | Rapporti, sotto l'angolazione dell'ordinamento comunitario, tra le categorie dell'abuso del diritto e della frode alla legge. | 192 |
| 4. | L'abuso del diritto come principio immanente all'esercizio della funzione giurisdizionale, in quanto tale incorporato nell'ordinamento integrato delle Comunità europee | 197 |
| 5. | Critica delle tesi che negano autonoma rilevanza alle nozioni di abuso del diritto e di frode alla legge riportando il problema ad una semplice questione di interpretazione. | 203 |
| 6. | La tecnica di contrasto all'elusione della legge nazionale. Individuazione della fattispecie elusiva: l'elemento oggettivo | 211 |
| 7. | (<i>Segue</i>) la questione relativa al c.d. elemento soggettivo: le incertezze della giurisprudenza in tema di elusione ed il significato della recente, netta presa di posizione della Corte di giustizia | 214 |
| 8. | (<i>Segue</i>) il criterio teleologico e sua rilevanza ai fini della distinzione tra illecita elusione e legittimo esercizio di un'opzione aperta ai privati | 222 |

9. La nuova frontiera dell'abuso: ammissibilità di una valutazione di congruità rispetto allo scopo normativo del concreto esercizio di diritti attribuiti da norme comunitarie.	226
10. La sanzione del comportamento abusivo e fraudolento: varietà dei rimedi prospettati sul piano interno e loro problematica riconduzione ad un quadro unitario generale.	233
11. (<i>Segue</i>) aspetti di complessità emergenti con specifico riferimento al diritto comunitario	236
12. Annotazioni finali e prospettive future	243
<i>Indice della giurisprudenza.</i>	249
<i>Bibliografia</i>	253